

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 MAGGIO

Approvato il bilancio di previsione 2010

Anticipando la scadenza prefissata al 3 maggio 2010, anche quest'anno il Consiglio Comunale di Luco dei Marsi ha approvato il **Bilancio di previsione** operando, da una parte un **contenimento della spesa pubblica** attraverso una riduzione dei costi di gestione, e, dall'altra, **mantenendo il livello di tassazione del 2009 che rientra nella media del comprensorio fucense**.

Infatti, sia per l'addizionale **IRPEF** (introdotta a Luco soltanto nel 2008 mentre altri comuni del comprensorio l'avevano imposta da circa 10 anni), sia per la **TARSU** sia per l'**I.C.I.**, le tariffe sono **RIMASTE INVARIATE**.

[LE TABELLE DI CONFRONTO DI TRA VARI COMUNI MARSICANI SONO RIPORTATE A PAGINA DUE]

Nelle misure adottate si sente il peso della crisi ma anche lo scaricabarile nei confronti dei comuni messo in atto dal governo. Comuni che devono accollarsi oneri ed errori di altri livelli di governo e sono sempre più ingessati e delegittimati nella loro azione.

16/09/2009 COMUNE DI LUCO DEI MARSII		Pag. 1	
CONTO DEL BILANCIO - 2008			
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			
RISCOSSIONI	1.164.286,97	4.311.270,27	5.475.557,24
PAGAMENTI	1.218.452,80	4.257.104,44	5.475.557,24
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.914.793,51	1.157.325,52	5.072.119,03
RESIDUI PASSIVI	3.142.267,72	1.362.862,39	4.505.130,11
DIFFERENZA			566.988,92
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			566.988,92
- Fondi vincolati			
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
- Fondi di ammortamento			
- Fondi non vincolati			566.988,92
Risultato di amministrazione			
LUCO DEI MARSII, il 16/09/2009			
Il Segretario		Il Responsabile del Servizio Finanziario	
		Il Rappresentante Legale	

Su "Il Celanese -Civitas" del luglio 2009 il gruppo di minoranza si lamentava dell'aumento della pressione fiscale e veniva contestata la "furbizia" di qualche amministratore colpevole, a loro detta, di aver denunciato la mancata copertura da parte del Governo del gettito ICI prima casa. Sempre sullo stesso "Il Celanese -Civitas" si affermava che vi era stata la restituzione, **in acconto**, di € 145.000 quale gettito ICI sulla prima casa. Si trattava, ovviamente, di

una delle tante menzogne dei consiglieri di minoranza. **Infatti il 12 marzo scorso, la Corte dei Conti (l'organo dello Stato preposto al controllo della regolarità contabile delle amministrazioni comunali), ha attestato, per l'anno 2008, il mancato gettito ICI nelle nostre casse comunali, ricordando in proposito che tale gettito ha costituito, per tutti i comuni italia-**

**Le menzogne
de
"Il Celanese
- Civitas"
[1]**

ni, l'entrata sulla quale calibrare i propri investimenti. Nonostante che tale attestazione della Corte dei Conti smentisca clamorosamente le affermazioni false de "Il Celanese -Civitas", gli stessi non si sono sentiti in dovere di chiedere scusa ai cittadini, nonostante la Corte dei Conti abbia inviato la comunicazione a tutti i consiglieri comunali.

Sempre su "Il Celanese -Civitas", nel giugno 2008 (pag. 2) si affermava che "le entrate che i Comuni perdono per la mancata ICI, verranno recuperate dal Governo nella fiscalità generale e assegnate ai Comuni per un valore corrispondente all'ICI non percepita". La Corte dei Conti ha dimostrato che anche tale affermazione è **COMPLETAMENTE FALSA**. Cogliamo l'occasione per sottolineare ancora una volta che le continue **MENZOGNE**

TABELLE DI CONFRONTO TRA I VARI COMUNI MARSICANI PER ADDIZIONALE IRPEF, TARSU E ICI SECONDA CASA

TARIFE COMUNALI	Add.IRPEF	anno
CAPISTRELLO	0,8	2002
CASTELLAFIUME	0,8	2001
CELANO	0,8	2001
CARSOLI	0,6	2000
MAGLIANO	0,6	2001
PERETO	0,6	2008
SCURCOLA MARSIC.	0,6	2002
TRASACCO	0,6	2008
LUCO DEI MARSII	0,5	2008
MASSA D'ALBE	0,5	2001
PESCINA	0,5	2001
TAGLIACOZZO	0,5	2001
VILVALLELONGA	0,5	2008
COLLELONGO	0,4	2001
MORINO	0,4	2001
ORTUCCHIO	0,4	2001
S.BENEDETTO DEI M.	0,4	2001
SAN VINCENZO V.R.	0,4	2001
CANISTRO	0,3	2001
AVEZZANO	0,2	1998
AIELLI	0,2	2001

ICI SECONDA CASA	
AVEZZANO	7
CAPISTRELLO	7
CASTELLAFIUME	7
CELANO	7
CARSOLI	7
MAGLIANO DEI MAR	6,5
PESCINA	6,5
COLLELONGO	6
LUCO DEI MARSII	6
SCURCOLA MARSIC.	6
TRASACCO	5,5
CANISTRO	5,25
VILVALLELONGA	5,2
AIELLI	4,5

TARSU	
S.BENEDETTO DEI M.	2
TAGLIACOZZO	1,7
PESCINA	1,65
CASTELLAFIUME	1,63
AVEZZANO	1,6
CELANO	1,52
TRASACCO	1,515
CAPISTRELLO	1,5
COLLELONGO	1,5
LUCO DEI MARSII	1,48
CANISTRO	1,398
CARSOLI	1,36
MORINO	1,25
MAGLIANO DEI MAR	1,2
AIELLI	1,18
SCURCOLA MARSIC.	1,1
VILVALLELONGA	1

SEGUE DA PAGINA UNO:

Le menzogne de "Il Celanese - Civitas"

fatte circolare, in questi mesi, sempre da "Il Celanese - Civitas" sul bilancio comunale dissestato sono state smentite ancora una volta dalla annuale relazione della Corte dei Conti. A seguito dell'analisi del bilancio di previsione 2009 del Comune di Luco dei Marsi la Corte dei Conti, ATTESTA:

il rispetto degli equilibri di bilancio;

il rispetto del patto di stabilità interno 2009 e per gli anni 2009 e 2010;

il rispetto del limite di indebitamento previsto per legge;

il rispetto del limite della spesa per il personale.

Nella deliberazione n. 362/2009 della Corte si legge testualmente:

"esaminati gli atti e constatata, alla stregua delle attestazioni rese, l'insussistenza di gravi irregolarità tali da giustificare una specifica pronuncia al Consiglio Comunale, è da considerare esaurita l'istruttoria di controllo".

Anche qui va ricordato che questa deliberazione è stata trasmessa a tutti i consiglieri comunali in data 26 gennaio 2010 e che quindi "Il Celanese - Civitas" ne conosceva bene il contenuto. Nonostante ciò, non ha chiesto scusa ai cittadini per avergli mentito.

Comunque, tornando al bilancio di previsione per il 2010, nella discussione i consiglieri di minoranza hanno accusato la maggioranza di aver impostato un bilancio definito di "calma piatta", di assoluto "immobilismo", senza "investimenti per il futuro".

Sembra che tutti sanno - meno che i "consigliari Civitas" - che il Governo nazionale stringe la cinghia per far quadrare i conti e a pagarne le spese sono i Comuni e gli enti locali che già da tempo non navigano in buone acque.

Ma poi, sempre a detta de "Il Celanese - Civitas", noi non eravamo quelli che, con un ricorso continuo alla spesa per investimenti, hanno prosciugato le casse comunali?

La confusione dei Civitas è tale da mettere in luce la loro assoluta ed incondizionata incapacità nel proporre argomenti validi, in particolare durante il bilancio di previsione che dovrebbe costituire il momento più alto della politica amministrativa per discutere sul futuro della nostra collettività: **non una sola proposta è stata avanzata, da loro, sul bilancio comunale.**

Ad ogni buon conto, è bene chiarire che il Comune di Luco avrebbe ancora la possibilità di accendere mutui per opere pubbliche ma, stante l'attuale situazione di crisi economica nazionale ed internazionale, si è ritenuto di non gravare il bilancio comunale nella speranza di una inversione di tendenza.

Ricordiamo che ormai da molti anni si scaricano sugli enti locali (in particolare sui comuni), senza criteri oggettivi, i costi della crisi e le colpe di una spesa pubblica nazionale che continua a crescere.

La **VERITÀ** è che la nostra Amministrazione comunale, in un momento di grave crisi economica, ha ridotto le spese di gestione e contenuto il livello di pressione fiscale.

DIFESA DELL'AMBIENTE E RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"

"Una Luco pulita dipende anche da te"

Luco dei Marsi è stato il primo tra i centri fucensi ad attivare la raccolta differenziata "porta a porta".

Finora i risultati sono incoraggianti ma dai banchi della minoranza è stato sollevato il problema sui costi della raccolta "Porta a Porta" che, secondo loro, si potevano contenere attraverso una gestione diretta del servizio, addirittura aumentando posti di lavoro e migliorando il servizio stesso.

Insomma "Il Celanese - Civitas" da un lato strilla che il servizio è troppo caro e dall'altro propone di aumentare le spese per i cittadini.

Per chiarezza dei cittadini:

la Segen è una società a totale capitale pubblico partecipata anche dal nostro comune.

Certo qualsiasi cosa si può

fare sempre meglio, ma PEC-CATO che non esiste nessuna proposta formale dalla quale si possa evincere quanto sostenuto dalla minoranza la quale non tiene in debito conto il territorio nel quale è inserito il nostro Comune. Infatti oggi non sussistono nella Marsica tutta quella serie di "elementi" che dovrebbero chiudere la filiera della raccolta differenziata; soltanto quando tutti i comuni del comprensorio opteranno per la scelta della raccolta porta a porta si potrà cominciare a discutere di un sistema integrato dei rifiuti, con risvolti positivi sia sul livello di prelievo TARSU sia sull'auspicato passaggio alla TIA. Siamo comunque soddisfatti dei risultati raggiunti finora: la percentuale di differenziazione di Luco è tra le più alte del

circondario anche se esistono ancora difficoltà oggettive da superare.

Cogliamo l'occasione per elogiare i tanti cittadini che utilizzando al meglio il servizio di raccolta differenziata danno un contributo determinante alla difesa del nostro territorio e dell'ambiente.

Facciamo infine un appello ai cittadini che non utilizzano pienamente il servizio a comportarsi sempre meglio.

SOLUZIONI DOCUMENTALI PER TUTTE LE ESIGENZE

Gestetner

COPYPRINTER, STAMPANTI E MULTIFUNZIONE B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA
PRINTEC di Venditti M. & C. sas

via Strinella 28/28 - 67100
TEL. **0862.28 766** - FAX **0862.65 592**
vendittimassimo@alice.it
www.gestetner.it